



Quasi duemila sono i “graffiti” conosciuti dagli operatori del Museo della Grande Guerra di Ragnona nel territorio compreso tra il Friuli Venezia Giulia, la Slovenia e la Carinzia, ritrovati nel corso di una ventennale ricerca (ancora in corso), finalizzata alla fotografia e al censimento. Italiani, austro-ungarici e germanici, ufficiali o individuali, “patriottici” o “pacifisti”, dettagliati o concisi, i graffiti della Grande Guerra rappresentano non solo un prezioso elemento carico di suggestione e memoria, ma anche una puntuale e talvolta assai utile, per quanto inconsueta, fonte storiografica. I contenuti che riportano, su un dato sito geografico, permettono infatti di aggiungere tasselli prima sconosciuti alla ricostruzione degli eventi storico-militari, per esempio collocando determinate unità sul campo di battaglia, piuttosto che datando manufatti non sempre riconoscibili con precisione. Diverse sono, fortunatamente, le realtà che si occupano di censire le epigrafi risalenti al conflitto 1914-18. Il Museo della Grande Guerra di Ragnona, collaborando con l'esperto storico Marco Pascoli, ha attivato il sito www.graffitidiguerra.it, dove una prima significativa quantità di testimonianze sono dettagliatamente censite e presentate al pubblico, al fine di “salvare” almeno i dati storico-geografici dall'ineluttabile rovinio materiale a cui le iscrizioni sono soggette. Ma anche, va detto, per non dimenticare il sacrificio che i soldati di tutte le Patrie, autori di quelle opere furono costretti a vivere nel primo grande conflitto mondiale della storia.

Marco Pascoli

Iniziativa realizzata dal Fogolâr di Monfalcone
con il Comune di Monfalcone
con il Museo della Grande Guerra di Ragnona (UD)
e con il sostegno dell'Unione delle Provincie Italiane del FVG



Fogolar
Monfalcone



GRAFFITI DELLA GRANDE GUERRA



MONFALCONE ZIE

Dal 5 al 12 dicembre 2014
presso la Galleria Antiche Mura
di Via Rosselli a Monfalcone

orario: tutti i giorni
mattino 10.00-12.30 pomeriggio 16.00 - 18.30

GRAFFITI DELLA GRANDE GUERRA

La voce dei soldati incisa sulla roccia. Ecco cosa rappresentano i "graffiti della Grande Guerra", vale a dire il particolare bene storico-culturale rappresentato dalle testimonianze scritte (epigrafi, incisioni, targhe, lapidi, scritte...) ancora oggi esistenti, in ragione di migliaia, tra le vestigia delle opere e sui campi di battaglia della Grande Guerra.



dal 5 al 7 dicembre
lo scultore
Fabio Benatti
eseguirà
un'opera dal vivo

Mi diverto a trasformare le immagini nello spazio e a usare le figure in progressione nel tempo. Così cerco di imitare l'effetto della velocità e del movimento. Allo stesso modo mi diventa semplice mostrare concetti astratti spiegabili con immagini fortemente reali. Mi piace toccare con mano i miei pensieri visionari, mi piace scolpirli.

Fabio Benatti



podgora



la meglio gioventu'

Dal 5 al 12 dicembre 2014
presso la Galleria Antiche Mura
di via Rosselli a Monfalcone

Inaugurazione 5 dicembre 2014
ore 11.00

Presenteranno:

- Silvia Altran, Sindaco di Monfalcone
- Marco Pascoli, Direttore Museo della Grande Guerra di Ragogna
- Franco Braidà, Fogolâr Monfalcone

